

OLGIATE OLONA

## Si arricchisce di memorie il sito dedicato al disastro aereo del '59

Si arricchisce di memorie il sito dedicato al disastro aereo del '59, che ha raccolto nella pagina principale le testimonianze di persone che all'epoca erano bambini ricoverati all'Opai, il preventorio antitubercolare infantile che sorge proprio sul bordo della valle Olona, non lontano dal punto dove si schiantò la fusoliera. «Una palla di fuoco», «Un rumore terribile», «Un fumo marrone», «Le sirene delle ambulanze», sono ricordi ancora vivi nelle memorie degli ex-opaini raccolte da Enrica Ferrazzi nel libro «Opai, io c'ero... » e diffuse attraverso il sito [www.olgiateolona26giugno1959.org](http://www.olgiateolona26giugno1959.org).

«Il sito nel primo anno e mezzo di attività ha avuto dei risultati eccellenti - spiega l'ideatore Nicola Puddu - da marzo 2013 ci sono state oltre 5000 visite e gli aggiornamenti sono costanti, carichiamo foto e notizie degli eventi ed è appena partita la newsletter. Grazie al sito abbiamo anche avuto alcuni contatti di parenti delle vittime che non conoscevamo, tutti cercavano notizie sul disastro e hanno espresso il desiderio di partecipare alle commemorazioni».

Intanto le testimonianze del disastro visto dagli occhi dei bambini verranno inserite nel progetto di Alberto Colombo, che dal 2010 si occupa di trasmettere la memoria del disastro ai ragazzi delle medie, dai ragazzi di una volta ai ragazzi di oggi quindi, il prossimo incontro sarà a febbraio 2015.